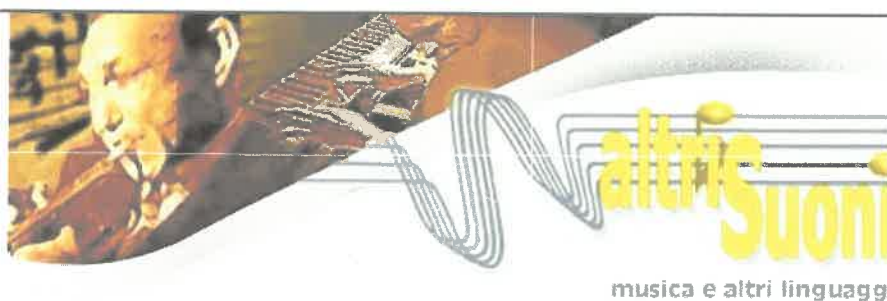


Myriam Lattanzio: *Rosa rabbia e sangue*

Folk Club Ethnosuoni (ITA) – 2002

di [Franz Falanga](#)

Ieri 2 aprile 2006 hanno iniziato ad abbattere l'ecomostro di Punta Perotti a Bari. Per ancestrali ragioni sono arciconvinco che la salvezza, se ci sarà verrà dal Sud e dalle donne del Sud.

Oggi 3 aprile 2006 sto ascoltando il CD di **Myriam Lattanzio** *Rosa, rabbia e sangue* e percepisco un invisibile filo rosso che lega tutta una serie di eventi che caratterizzano il Sud di questa nostra terra e che non possono nella maniera più assoluta restare lettera morta.

Prendiamo ad esempio la componente musicale di queste realtà che si esprimono sul nostro territorio, ancorché a macchie di leopardo e ci accorgeremo che in queste zone la creatività è tutt'altro che scomparsa, tutt'altro che addormentata.

E ancora una volta torniamo a navigare nell'incredibile galassia napoletana.

Myriam Lattanzio si aggiunge alle grandi cantanti partenopee che per ragioni misteriose ed ancora sconosciute a me, volano negli strati molto alti della creatività e dell'artisticità musicali. Ho usato artatamente due termini che scottano e che bisognerebbe usare con molta circospezione, ma con Myriam Lattanzio mi riesce facilissimo usare questi due termini. Mentre sto scrivendo queste note sto ascoltando "Canzone appassionata" di E.A. Mario e continuo a chiedermi perché questi talenti e i loro continuatori fossero nati a Napoli, che, secondo me è la metafora della follia, di quella follia buona e creativa che è appannaggio di poche persone e di pochi luoghi dedicati.

Myriam Lattanzio in questo suo progetto è coadiuvata da gran bei musicisti, ancora una volta estremamente eleganti e competenti.

Gli arrangiamenti sono di **Francesco Ponso, Piero de' Asmundis** e della stessa Myriam Lattanzio. La presenza delle fisarmoniche rappresenta una contaminazione con la cultura musicale sudamericana che non guasta per nulla.

Questo bel CD a mio parere non dovrebbe mancare in nessuna biblioteca discografica.

Musicisti:

Myriam Lattanzio, voce

Francesco Ponso, chitarra classica, chitarra acustica, bouzuki

Alfredo Venosa, basso

Vittorio Cataldi, fisarmonica

Piero De Asmundis, fisarmonica

Emidio Ausiello, percussioni

Riccardo Veno, sax

Daniela Lunelli, violoncello

Marco Francini, coro

Geppy Glejeses, voce recitante